

 A.O. S. Croce e Carle Cuneo	DOC_{URO}_026 NOTA INFORMATIVA POSIZIONAMENTO DI PROTESI PENIENA SEMIRIGIDA	Data prima emissione: 24/07/2012 Data ultima revisione: 03/09/2024 Revisione n. 03
---	---	--

Con questa nota informativa ci proponiamo di spiegarLe l'intervento di **POSIZIONAMENTO DI PROTESI PENIENA SEMIRIGIDA (MALLEABILE)** a cui Lei verrà sottoposto.

La protesi peniena è un dispositivo meccanico utilizzato in chirurgia per il trattamento della disfunzione erettile. I pazienti che sono affetti da disfunzione erettile che non abbiano ottenuto una risposta efficace con l'utilizzo di farmaci per uso orale (iPDE5) o iniettati per via intracavernosa o che abbiano una controindicazione assoluta all'assunzione di detti farmaci possono essere sottoposti a chirurgia implantologica peniena.

LE DIFFERENTI TIPOLOGIE DI PROTESI

- Idraulica tricomponente
- Idraulica bicomponente
- Malleabile monocomponente o semirigida

La scelta del dispositivo è concordata dal medico impiantatore con il paziente tenendo conto di:

1. Aspettative del paziente;
2. Età;
3. Compliance del paziente (accettazione ed abilità del paziente all'attivazione del dispositivo) e coinvolgimento della partner;
4. Eventuali patologie associate (es. deformità peniene, fibrosi peniena);

Sarà comunque discrezione del paziente informare il/la partner.

FUNZIONE DELLA PROTESI

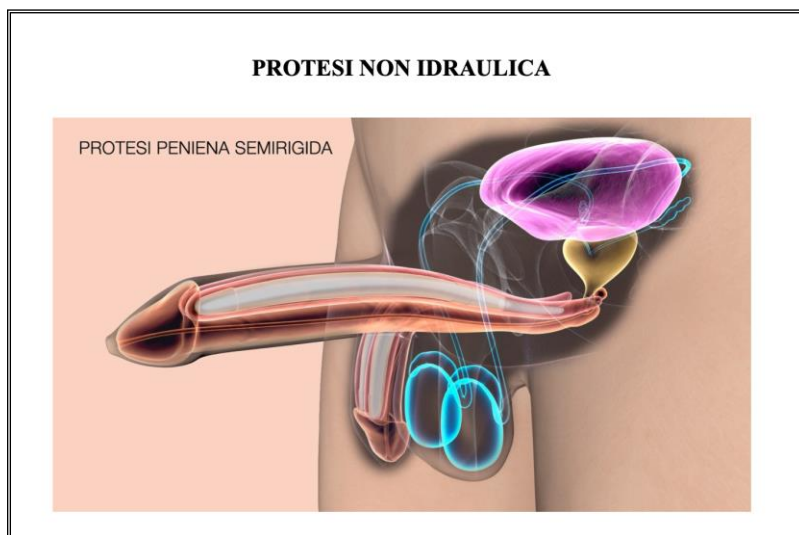
Permette al paziente di ripristinare un'attività sessuale penetrativa soddisfacente. **Tuttavia la protesi non allunga il pene, non aumenta il desiderio sessuale.** Infine l'erezione è limitata ai soli corpi cavernosi e non interessa il glande, pertanto sarà presente la sensazione di "glande freddo" avvertibile dal paziente e dalla partner.

L'intervento sarà eseguito, generalmente, in anestesia spinale e consisterà nel **posizionamento chirurgico di impianti protesici penieni semirigidi**. Verrà eseguita una incisione alla base del pene o sottocoronale; attraverso questa incisione saranno inseriti all'interno dei corpi cavernosi del pene due cilindri di materiale sintetico con la finalità di fornire al pene una rigidità atta a permettere la penetrazione vaginale (in assenza di patologie della partner). L'incisione chirurgica sarà chiusa con punti di sutura.

La presenza dei cilindri manterrà il pene in una condizione di erezione permanente. Il posizionamento dei cilindri richiede la dilatazione dei corpi cavernosi, e tale manovra comporta inevitabilmente la distruzione quasi completa del tessuto che, in condizioni normali, permette di ottenere l'erezione; per tale ragione l'intervento deve essere considerato irreversibile in quanto, in caso di rimozione degli impianti eseguita per qualsiasi motivo, non sarà

 A.O. S.Croce e Carle Cuneo	DOC_{URO}_026 NOTA INFORMATIVA POSIZIONAMENTO DI PROTESI PENIENA SEMIRIGIDA	Data prima emissione: 24/07/2012 Data ultima revisione: 03/09/2024 Revisione n. 03
--	---	--

possibile ottenere l'erezione in alcun modo, compresi i mezzi farmacologici, se non riposizionando altri impianti protesici (se tecnicamente fattibile).



FUNZIONE DELLA PROTESI

Inoltre vogliamo informarLa che nessuna procedura chirurgica, soprattutto se eseguita in anestesia generale, è esente da possibili complicanze di varia gravità e natura (emorragiche, settiche, allergiche, emboliche, ischemiche ecc.).

COMPLICANZE

L'intervento a cui sarà sottoposto può associarsi a complicanze, tra le quali particolarmente **gravi** sono:

- ematoma penieno;
- lesione dell'uretra con perforazione della stessa e epicistostomia temporanea;
- **infezione della protesi, che obbliga alla rimozione della protesi**, o condiziona l'espulsione spontanea della protesi stessa; tali eventi possono avvenire sia nel periodo perioperatorio, sia a distanza di tempo dall'intervento;
- necrosi del glande;

È possibile che nei primi giorni dopo l'intervento si abbia la comparsa di edema ed ematomi del pene, dello scroto e della parte bassa dell'addome; è altresì possibile che si verifichi l'infezione e/o la deiscenza (riapertura) della ferita chirurgica. Queste ultime complicanze sono di norma reversibili, soltanto raramente esitano in deformità permanenti;

ESITI

Dopo l'intervento sarà presente dolore locale, tale sintomatologia tende a regredire con il passare dei giorni; in rari casi il dolore può persistere anche a distanza dalla data dell'intervento;

 A.O. S.Croce e Carle Cuneo	DOC_{URO}_026 NOTA INFORMATIVA POSIZIONAMENTO DI PROTESI PENIENA SEMIRIGIDA	Data prima emissione: 24/07/2012 Data ultima revisione: 03/09/2024 Revisione n. 03
--	---	--

Alcuni pazienti dopo il posizionamento degli impianti possono lamentare alterazioni di varia gravità della sensibilità peniena e dell'orgasmo;

È possibile che insorgano deformità del pene, quali ad esempio una ptosi del glande (atteggiamento "a Concorde"); chiedo pertanto che, se possibile, tali deformità vengano corrette o migliorate nella stessa seduta operatoria;

L'insorgenza delle eventuali complicanze può avvenire anche se le procedure vengono attuate con perizia, diligenza e prudenza;

L'intervento non persegue altri scopi diversi dalla correzione del deficit erettile; in particolare, non ci si deve attendere un incremento delle dimensioni del pene, né un miglioramento del desiderio sessuale;

In rari casi, a causa della fibrosi dei tessuti del pene o a causa della rottura dell'albuginea (l'involucro dei corpi cavernosi), può non risultare possibile l'inserimento degli impianti protesici.

Quanto sopra esposto può essere chiarito con il medico di reparto al momento del ricovero.

Si ricorda che una copia del presente documento è disponibile online nella pagina Internet dell'Ospedale Santa Croce di Cuneo (www.ospedale.cuneo.it), nella sezione: HomePage → Modulistica → Reparto di Urologia.

Stesura			Verifica/Approvazione	Emissione
Qualifica	Nome Cognome	Firma	Dr. Ivano Morra DSC Urologia	Dr. Gianluigi Guano Direttore Sanitario di Presidio f.f
DM	Dr.ssa Juliette Meziere			